

BATELADA 2012

IL SIN.PA DALLA PARTE DEI LAVORATORI

Erano da poco passate le dieci di mattina quando, sulle note dei Carmina Burana, è spuntato dalle acque del lago Maggiore il battello "Helvetia" adornato dagli striscioni verdi del Sindacato Padano. In poppa, megafono alla mano, il Segretario Generale Rosi Mauro ha dato il via alla tradizionale "Batelada" iniziativa nata ventidue anni fa per festeggiare i lavoratori con un 1° maggio alternativo rispetto ai più classici appuntamenti in piazza della tripla (CGIL, CISL, UIL). Il Segretario del SinPa, ormeggiando al molo di Angera, nel Varesotto, ha richiamato a raccolta i "suoi" iscritti al sindacato.

C'erano iscritti provenienti da tutto il nord, dalla Val di Susa, dal Padovano, dalle Pianure Emiliane, dalla Liguria.

segue a pag.2



Riforma del lavoro: proposte Sin.Pa. avanzate in audizione al Senato

Secondo quanto dichiarato dal Governo, la riforma del lavoro sarebbe tesa a creare "una maggiore mobilità che protegga il lavoratore ma non renda sclerotico il mercato del lavoro" e "favorirà la distribuzione più equa delle tutele dell'impiego, contenendo i margini di flessibilità progressivamente introdotti negli ultimi vent'anni e adeguando all'attuale

contesto economico la disciplina del licenziamento individuale". Definire però le regole non crea di per sé occupazione e l'organizzazione del mercato del lavoro da sola non basta a determinare lo sviluppo, se mancano investimenti e incentivi. Nell'attuale periodo di crisi economica, caratterizzato dalla chiusura di numerose realtà produttive del nostro territorio e dalla perdita di migliaia di posti di lavoro,

segue a pag 3

Esodati: Sen. Mauro, Sin. Pa. Fornero trovi soluzione per tutti

"Se il Ministro Fornero ha trovato la soluzione per 65 mila esodati," - afferma la Sen. Rosi Mauro, Segretario Generale del Sin. Pa. - "non si deve dimenticare che purtroppo il problema è molto più serio e complesso, rimanendo fuori una vasta platea di persone senza tutele. Occorre dunque dare una risposta concreta a tutti coloro che resteranno senza uno

stipendio e senza una pensione. Auspico pertanto che vengano convocati quanto prima altri tavoli tecnici per trovare al più presto una soluzione definitiva, che possa garantire a tutti gli esodati un futuro dignitoso. Questa" - conclude Mauro - "è una precisa responsabilità politica a cui il Ministro e l'intero Governo non possono e non devono sottrarsi".

BATELADA SUL LAGO MAGGIORE

il Sin.Pa. spegne 22 candeline

(segue dalla prima) Il battello non era ancora salpato, quando il Segretario Generale ha preso in mano il microfono per annunciare che quel tour attraverso gli incantevoli paesaggi del lago Maggiore, sarebbe anche stato un'occasione per chiarire: "Prima del pranzo faremo il punto della situazione - ha detto - Io lo devo ai miei iscritti, non ad altri, voglio guardare la mia gente dritta negli occhi" - ha aggiunto.

Con lei, ad accogliere i partecipanti, era presente il Senatore Lorenzo Bodega con cui la Senatrice Mauro ha formato nel Gruppo Misto del Senato la componente "Siamo Gente Comune Movimento Territoriale", che vuole essere l'inizio di un nuovo cammino verso il cambiamento e le riforme, quelle vere, che la nostra gente aspetta da anni. Durante la "Batelada" è stato annunciato che a breve si terrà un'assemblea degli iscritti al Sindacato.

"Hanno attaccato il Sindacato Padano - ha detto Rosi Mauro - non lo posso permettere. Il sindacato ha uno statuto autonomo, non è morto e non morirà, nessuno può chiuderlo, solo gli iscritti possono farlo. Il Sin.Pa. resterà finché resterà un solo iscritto..... anche se rimanessi io da sola.

Piaccia o non piaccia, il nostro progetto, noi lo



porteremo a termine".

E' intervenuto poi il vicesegretario del Sindacato Padano, Emiliano Tremolada, ringraziando tutti i partecipanti e i suoi colleghi dell'AMSA e dichiarando che il Sindacato Padano proseguirà come ha sempre fatto: tutelando i lavoratori.

Tremolada ha anche lanciato una battuta al Segretario Generale: "Rosi, te lo dico da tempo: togliti dai piedi un po' di persone..e viaggerai più spedita".

Intervento infine di Alessandro Gemme, dirigente del Sin.Pa: "Non avremo più donazioni dalla Lega? Ci autotasseremo come abbiamo sempre fatto".



**Rosi Mauro "Il
Sindacato ha uno statuto
autonomo, non è morto
e non morirà,
nessuno può chiuderlo.
Avanti tutta,
si cambia rotta..."**

*nella foto alcuni gruppi di
lavoratori dell'AMSA
Milano e della Zegna
Baruffa di Borgosesia*

Riforma del lavoro: proposte Sin.Pa. avanzate in audizione al Senato

(segue dalla prima) un irrigidimento della flessibilità in entrata, con il pretesto di combattere la precarietà, ed una contemporanea apertura alla flessibilità in uscita, con la revisione dell'articolo 18, non possono che acuire lo scontro sociale e di certo non comportano la creazione di nuovi posti di lavoro. Le soluzioni alla crisi devono essere altre, si potrebbe guardare alla marcata differenza tra noi e gli altri Paesi in tema di tassazione e costo del lavoro. Si stanno verificando da un lato fenomeni di "migrazione" dei lavoratori o di "fuga dei cervelli", dall'altro delocalizzazioni di diverse aziende del nostro Paese in aree con un costo della manodopera decisamente inferiore. Se si pensa che da noi il costo del lavoro all'ora è di 24,41 euro, mentre in Romania è di 4,20 o in Bulgaria di 2,88, come può un'impresa operare sullo stesso mercato di una estera che ha un costo del lavoro così inferiore rispetto al nostro? Ora, se si introduce la possibilità di licenziare più facilmente, sarà ancora più semplice per le imprese cercare nuove vie di fuga all'estero, nei paradisi dove il sindacato non esiste.

Si dovrebbero adottare strumenti per abbattere il costo del lavoro, introducendo sgravi per gli imprenditori che operano sul nostro territorio senza ridurre gli stipendi, ma piuttosto adeguandoli al reale costo della vita a livello territoriale.

Con questa riforma del lavoro proposta dal Governo non si è provveduto a diminuire significativamente il costo del lavoro in generale mentre si è aumentato il costo del lavoro per i contratti a tempo determinato per contrastarne l'abuso (aspetto quest'ultimo positivo così come la previsione dell'incremento dell'intervallo di tempo che deve trascorrere tra la fine di un contratto ed il suo rinnovo). Per quanto riguarda inoltre la questione delle partite IVA, siamo favorevoli ad aumentare i controlli e ad evitare che si continui con lo sfruttamento di questo strumento contrattuale. Se un datore di lavoro ha necessità di una figura professionale per una collaborazione coordinata e continuativa, la inquadri come tale e non si nasconda dietro i vantaggi dei lavoratori a partita IVA. Per fronteggiare la crisi riteniamo utile seguire la strada tracciata con l'articolo 8 della manovra finanziaria



dell'agosto 2011, che apre alla contrattazione territoriale. Noi lo diciamo da anni che bisogna andare verso un sistema federalista, anche per quanto riguarda i contratti di lavoro. Lo Statuto dei Lavoratori è del 1970, anno in cui molte figure lavorative non erano ancora state introdotte; è evidente dunque che si debba procedere alla riforma dello Statuto, ma non nell'ottica di togliere tutele a chi le ha ora, bensì di estenderle a chi non le ha. L'utilizzo dell'apprendistato deve essere ampliato il più possibile e, di contro, deve essere disincentivato il ricorso ad altre forme di contratti precari.

Quello che va sicuramente evitato è che qualche datore di lavoro poco corretto possa far uso di forme di assunzione improprie vanificandone il significato di contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato all'occupazione dei giovani. Come

ad esempio, il periodo di formazione dell'apprendista deve essere reale, ovvero utilizzato per far sì che "apprenda il mestiere" e non solo un modo per godere di incentivi fiscali. Troppo spesso si assiste ad una formazione fatta solo sulla carta mentre il giovane viene fin da subito introdotto nel processo produttivo senza il fondamentale affiancamento da parte di chi dovrebbe insegnargli il lavoro.

Come Sin.Pa. abbiamo partecipato a diversi incontri tra parti sociali e Ministero del Lavoro, in materia di conciliazione tra famiglia e lavoro, in cui si sono illustrate e discusse buone pratiche già attuate a livello aziendale nel nostro Paese. Auspichiamo che si possano estendere questi "esperimenti virtuosi" anche ad altre realtà del nostro territorio, per favorire sempre più una "buona vita lavorativa".

“Azioni legali nei confronti di chi continua ad alimentare la macchina del fango”

“La macchina del fango” – afferma Rosi Mauro, Segretario Generale del Sin.Pa. – “non si arresta e si continuano a leggere sulla stampa notizie infondate ed infamanti su questioni da me ampiamente spiegate in più occasioni, attraverso interviste su quotidiani e trasmissioni televisive. E' evidente come su certa stampa la logica della denigrazione abbia la meglio sul diritto di cronaca e sull'obiettività che chi fa informazione dovrebbe invece garantire. Probabilmente articoli costruiti su gossip e mezze verità fanno vendere ai giornali qualche copia in più, senza alcuna preoccupazione della fondatezza di ciò che si scrive e si comunica al lettore. E' pertanto mia intenzione procedere per vie legali nei confronti di tutti coloro che continuano ad essere al servizio di un simile sistema, per tutelare la mia immagine e la mia onorabilità”.

ALLA ELVOX E' ORA DI ELEZIONI!

Nel mese di marzo 2012 è ufficialmente scaduto il mandato della R.S.U. ELVOX. Infatti l'apertura della fase elettorale indetta tre anni fa dalla F.I.O.M. C.G.I.L. è datata 06.03.2009 e le elezioni si erano svolte il 24.03.2009. Visto che la sostituzione di un membro della R.S.U., avvenuta nel 2010, non comporta nessuna proroga del mandato, è giunta l'ora che venga avviata la procedura per il rinnovo delle RSU in quanto quelle oggi in carica sono di fatto decadute secondo quanto prevede il regolamento interconfederale.

Andare ad elezioni subito significa anche rispettare i lavoratori dando loro l'opportunità di scegliere, in maniera democratica, i loro rappresentanti.

Non ha senso affermare che la permanenza in carica di rappresentanti sindacali ormai scaduti è un loro diritto perchè hanno iniziato una trattativa e solo loro la possono condurre. Anzi! Proprio in un momento così delicato è più che mai necessario dare la parola ai lavoratori attraverso libere elezioni.

Molti lavoratori sono preoccupati perchè a Ottobre

2012 scadrà il contratto di solidarietà e non hanno nessuna certezza per il loro futuro.

Noi vogliamo capire quali siano i piani dell'azienda e quali saranno le prospettive di lavoro. Rifiutiamo il "terrorismo" verbale messo in campo da qualcuno quando afferma che la VIMAR ha acquistato le azioni della ELVOX con l'unico scopo di farla a pezzi e licenziarne i dipendenti.

Non dimentichiamoci, inoltre, che da tempo è scaduto il contratto aziendale e che i dipendenti sono creditori verso l'azienda di una parte di premio che ad oggi non è stato ancora erogato.

Chiediamo quindi di andare al voto al più presto dando così ai lavoratori la possibilità di scegliere i propri rappresentanti.

Il SIN.PA si impegna a tutelare gli interessi dei lavoratori ELVOX e ad agire con la massima trasparenza così come già fa in innumerevoli aziende del Nord.

Non si può attendere oltre:

ELEZIONI DELLE RSU ALLA ELVOX SUBITO!!!

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento con delega
E' possibile iscriversi al Sin.Pa. tramite delega con trattenuta mensile in busta paga.
L'iscrizione con delega può avvenire esclusivamente rivolgendosi alle sedi del Sin.Pa.

Tesseramento diretto
Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni

agevolate concesse agli associati. Per iscriversi è necessario contattare la Segreteria Generale del Sindacato Padano telefonando allo 02.89514208 dal lunedì al venerdì in orario di ufficio.



**Sindacato
Padano**

Informatore mensile
realizzato dalla
Segreteria Generale
del Sindacato Padano
via del Mare 95
21042 Milano
tel. 02.89514208
fax 02.89540460

www.sindacatopadano.org

Sinpa informa

stampato in proprio
ad uso manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

*i nostri servizi
presso la sede di Milano
in via del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti giorni dal lunedì al venerdì
orario 9.30 - 13.00 e 14.00 -

18.00 servizi di:
- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenza in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE
il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

**ASSISTENZA FISCALE
E PREVIDENZIALE**
Previo appuntamento telefonico, un funzionario è a disposizione degli associati per:
- pratiche pensionistiche
- compilazione mod.730, Unico, IMU
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale